OGGETTO: RICHIESTA per avvio di NUOVA ATTIVITA' di somministrazione di alimenti e bevande.

(Legge Regionale n° 21 del 29/11/2006 art.11-Regolamento Regionale n.1/2009 art.4- Delib.C.C. N.6/2010)

Il/la sottoscritto/a
nato/a a Prov. () il/ C. F.:
C. F.:
residente a Prov. () via/piazza n°
(1)
non in proprio, ma in qualità di e, come tale, in rappresentanza di con sede legale in via/piazza n capitale sociale iscritta al n del registro società ed al n del fascicolo presso C.F
con sede legale in
via/piazza n capitale sociale
fascicolo presso
fascicolo presso C.F.
(oppure) domiciliato, per la carica ed ai fini della presente istanza presso la sede
della società rappresentata (oppure)
dena societa rappresentata (oppure
CHIEDE
CHIEDE
Autorigramione all'apparture di une attività di Dubblica Francisia non la comministrazione di une attività di Dubblica Francisia non la comministrazione di une attività di Dubblica Francisia
Autorizzazione all'apertura di una attività di Pubblico Esercizio per la somministrazione di alimenti e
bevande in Via/Piazza nc zona di programma 1 2 (VEDI NOTA 2) con superficie di somministrazione di mq
a tal fine
DICHIARA
perfettamente conscio delle responsabilità conseguenti alle dichiarazioni mendaci o alle false
attestazioni e dei loro effetti ai sensi del DPR 445/ 2000
- di essere in possesso dei requisiti soggettivi prescritti dalla legge per lo svolgimento dell'attività previsti
dall'art. 71 del D.Lgs. n. 59/2010 (vedi nota 1 e 3)
- di essere in possesso di uno dei requisiti professionali previsti dalla normativa vigente (vedi allegato B1)
In caso di nomina di preposto alla somministrazione, solo in caso di società, associazioni od organismi
collettivi, compilare gli allegati B e B1:
- è nominato quale preposto alla somministrazione per la società richiedente, il Sig.
che possiede uno dei requisiti professionali previsti dalla legge.
the formal series and series are series and series and series and series and series are seri
- di essere in possesso dei requisiti previsti dall'allegato A del Regolamento comunale approvato con
deliberazione del C.C. n. 6/2010 per la zona di programma di riferimento (2)
-di avere la disponibilità dei locali, sede dell'attività, a titolo di
PROPRIETA' AFFITTO ALTRO (specificare)
- che l'attività di somministrazione di alimenti e bevande si svolgerà come segue :
(barrare la/e casella/e del caso)
RISTORANTE/PIZZERIA/PUB ecc.
BAR/CAFFETTERIA/SALA DA TE' ecc.
giorni di apertura
giorni di aportura

orario di apertura dalle ore alle ore
eventuali giorni di riposo settimanale (qualora effettuati)
- di iniziare l'attività dopo il rilascio della Licenza comunale, fatto salvo il rispetto delle norme igienico sanitarie in materia e previa presentazione di apposita DIA sanitaria presso la ASL di Viterbo per il tramite del SUAEP di questo Comune.
Allega alla presente: - Documentazione prevista riepilogata nell'Allegato A debitamente sottoscritto - Autocertificazione antimafia ai sensi della Legge n.490/1994 e dichiarazione del possesso dei requisiti soggettivi per l'esercizio dell'attività (3) (allegare per ogni soggetto interessato una autocertificazione utilizzando l'allegato modello);
(in caso di società, associazioni, organismi collettivi) - atto dal quale risulta il possesso, da parte dello scrivente, di validi poteri di firma e rappresentanza ai fini della presentazione della presente dichiarazione; - atto costitutivo – statuto della società; - certificato di vigenza della società;
Dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.10 della legge n.675/96 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.
Viterbo// firma leggibile

NOTE ESPLICATIVE

- (1) La parte incasellata si riferisce e va compilata quanto l'istanza è presentata da società, associazioni, organismi collettivi ecc.
- (2) Indicare la ZONA DI PROGRAMMA dove ricade la nuova attività, tra le seguenti:.
- · ZONA A GRAFFIGNANO
- · ZONA B SIPICCIANO
- · ZONA C PISCIARELLO
- (3) Qualora si tratti di associazioni imprese, società o consorzi, le disposizioni di cui al D.Lgs n.59/2010 art.71 si applicano:
- a) ai soci accomandatari, in caso di società ad accomandita semplice;
- b) a tutti i soci di società in nome collettivo;
- c) al legale rappresentante e ad eventuali altri componenti dell'organo di amministrazione, in caso di società a responsabilità limitata;
- d)al legale rappresentante e ad eventuali altri componenti dell'organo di amministrazione,nonchè a ciascuno dei consorziati che detenga una partecipazione superiore al 10 per cento, in caso di società di capitali anche consortili, di società cooperative, di consorzi cooperativi e di consorzi di cui al libro V, titolo X, capo II, del codice civile;
- e) ai soggetti che hanno la rappresentanza , imprenditori o società consorziate, in caso di consorzi di cui all'art.2622 del codice civile;
- f) ai soggetti che la rappresentano stabilmente nel territorio dello Stato,in caso di società di cui all'art. 25 del codice civile.

ALLEGATO A

REQUISITI DEGLI ESERCIZI DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE PER I LOCALI RICADENTI NELLA ZONA I DEL PIANO DI ZONIZZAZIONE¹ (ALL'INTERNO DELLE MURA CIVICHE DEL CAPOLUOGO)

ELENCO DOCUMENTAZIONE PRESENTATA IN ALLEGATO ALLA RICHIESTA DI APERTURA:

Requisiti professionali e soggettivi di cui all'art.8 della L.R. n. 21/2006 posseduti dal soggetto
richiedente al momento della domanda
Disponibilità del locale (titolo di proprietà, contratto d'affitto, compromesso, ecc.)
Dichiarazione sostitutiva attestante la destinazione d'uso commerciale dei locali (modello allegato)
Certificazione a firma di tecnico abilitato che attesti la rispondenza del locale alle norme igienico sanitarie e al rispetto di quelle inerenti la prevenzione incendi;
Certificazione a firma di tecnico abilitato che attesti il rispetto delle normative in materia d inquinamento acustico (Relazione previsionale di impatto acustico);
Certificazione attestante del rispetto dei criteri di Sorvegliabilità di cui al D.M. 564/92 e D.M. 534/94
Certificazione a firma di tecnico abilitato che attesti l'accessibilità alle categorie portatrici di handicap e
all'abbattimento delle barriere architettoniche
Relazione e Planimetria redatte da tecnico abilitato da cui risulti che il locale dispone di almeno n. 20 posti a sedere per un totale di almeno mq. 45 destinati esclusivamente al servizio al tavolo per i client nonchè:
PER I RISTORANTI: è dotato di n. 1 bagno riservato ai portatori di handicap oltre ai bagni previst per legge o in alternativa che i 2 bagni (uomo e donna) siano attrezzati anche per i portatori di handicap;
PER I BAR : è dotato di servizio igienico esclusivo per i clienti.
Garanzia sottoscritta dal soggetto richiedente relativa all'apertura dell'esercizio per almeno 290 giorn l'anno, con un minimo di 8 ore giornaliere, e un periodo nel mese di agosto, a scelta, dal 1° al 15 oppure da 16 al 31.
Viterbo
(firma leggibile)

ALLEGATO A

REQUISITI DEGLI ESERCIZI DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE PER I LOCALI RICADENTI NELLE ZONE II – III - IV -V - DEL PIANO DI ZONIZZAZIONE 2

Nelle zone corrispondenti alle frazioni, potranno essere valutate opportune deroghe ad alcuni dei sotto riportati requisiti in caso di chiusura di preesistenti esercizi

ELENCO DOCUMENTAZIONE PRESENTATA IN ALLEGATO ALLA RICHIESTA DI APERTURA:

Requisiti professionali e s momento della domanda	oggettivi di cui all'art.8 della L.R. 21/2006 posseduti dal soggetto richiedente al
Disponibilità del locale (t	tolo di proprietà, contratto d'affitto, compromesso, ecc.)
Dichiarazione sostitutiva	attestante la destinazione d'uso commerciale dei locali (modello allegato)
· ·	i tecnico abilitato che attesti la rispondenza del locale alle norme igienico inerenti la prevenzione incendi;
Certificazione a firma cacustico (Relazione previsiona	i tecnico abilitato del rispetto delle normative in materia di inquinamento ale di impatto acustico);
Certificazione attestante d	el rispetto dei criteri di Sorvegliabilità di cui al D.M. 564/92 e D.M. 534/94
Certificazione a firma di t	ecnico abilitato che attesti l'accessibilità alle categorie portatrici di handicap e
all'abbattimento delle barriere	architettoniche
Relazione e Planimetria re	edatte da tecnico abilitato da cui risulti che il locale:
· ·	dotato di n. 1 bagno riservato ai portatori di handicap oltre ai bagni previsti per agni (uomo e donna) siano attrezzati anche per i portatori di handicap;
PER I BAR : è dotato di s	ervizio igienico esclusivo per i clienti
·——·	soggetto richiedente relativa all'apertura dell'esercizio per almeno 270 giorn re giornaliere e di almeno nel mese di agosto, a scelta, dal 1° al 15 oppure da
Viterbo	(firma leggibile)

DICHIARAZIONE DEL PREPOSTO ALLA SOMMINISTRAZIONE

(solo in caso di designazione)

Il sottoscritto/a	
	prov. ()
residente in Via/Piazza	n c.a.p
D	ICHIARA
Di accettare la carica di preposto alla somministra:	zione di alimenti e bevande nell'attività di pubblico
esercizio sita in Via/Piazza	per conto della Soc.
e	dichiara di possedere i requisiti professionali richiesti
dalla Legge.	
Data//	
	IL DICHIARANTE
	firma leggibile

ALLEGARE FOTOCOPIA DEL DOCUMENTO IN CORSO DI VALIDITA'

Il sottoscritto
In qualità di
perfettamente conscio delle responsabilità conseguenti alle dichiarazioni mendaci ai sensi del DPR n.
445/2000
DICHIARA
Di essere in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali di cui all'art. 8 della L.R. N 21/2006 e all'art.71 comma 6 del D.Lgs n.59/2010: oppure
in caso di nomina di preposto alla somministrazione, qualora trattasi di società, associazioni o organismi collettivi, compilare anche il modello di accettazione della carica: - che è regolarmente delegato della società per l'attività di somministrazione il Sig.
che possiede uno dei
seguenti requisiti professionali:
BARRARE LA CASELLA DEL CASO
a) avere frequentato con esito positivo percorsi formativi, denominati percorsi integrati assistiti, analoghi a quelli previsti dall'art: 5 della Legge Regionale 33/1999, come da ultimo modificato dall'articolo 111 della Legge Regionale 28 Aprile 2006, n 4, ovvero un corso professionale per la somministrazione di alimenti e bevande istituito o riconosciuto da un'altra regione o dalle Province autonome di Trento e Bolzano ovvero essere in possesso di un diploma di scuola alberghiera o titolo equipollente legalmente riconosciuto;
b) avere prestato la propria opera, per almeno due anni anche non continuativi nel quinquennio precedente, presso imprese esercenti l'attività nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione degli alimenti, o in qualità di socio lavoratore o, se trattasi di coniuge parente o affine entro il 3° grado, dell'imprenditore in qualità di coadiutore familiare, comprovata dall'iscrizione all'I.N.P.S.
c) essere stato iscritto al Registro Esercenti il Commercio (REC) per l'attività di somministrazione o alla sezione speciale del medesimo registro per la gestione d'impresa turistica presso la C.C.I.A.A. di al n. in data/;
d) L essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione di alimenti e bevande.
Viterbo firma leggibile

In caso di società il presente modulo dovrà essere compilato anche da ogni singolo socio ed eventualmente dal preposto alla somministrazione/vendita del Settore Alimentare

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ PER ANTIMAFIA E REQUISITI PER LO SVOLGIMENTIO DELL'ATTIVITA'

sottoscritta da maggiorenne con capacità di agire

Il sottoscritt					
nat a			il / /		
residente in	via/piazza			_ n°	
□ Ditta individuale					
□ Socio					
□ Legale rappresentante					
□ Componente dell'organo di amministrazio	ne della				
società Delegato del c					
☐ Presidente pro-tempore ☐ Delegato del crichiedente l'autorizzazione di	eircolo ricr	eativo			
nei locali posti in					
Perfettamente conscio delle respondell'art. 76 DPR N. 445/2000 - che nei confronti dello scrivente non suss dall'art.10 della Legge 31.05.1965 n°575 in nonché dall'art. 3 del D.L.vo 08.08.1994, n°4 - di non essere a conoscenza dell'esistenza di	sistono cau riferiment 190;	ase di divieto, di decadenz to agli artt. 2 comma 1, 3	za o di sosper comma 1 e 4	nsion · con	e indicate nmi 4 e 6,
1	nat	a	il	/	/
2. 3. 4.	nat	a	il	/	/
3	nat _	a	il	/	/
4	nat _	a	il	/	/
5	nat _	aa	il	/	/
- di non aver riportato condanne penali né in vigente l'esercizio dell'attività.	qualsiasi a	ıltra situazione che impedis	sca ai sensi de	lla n	ormativa
Viterbo,		IL DICHIARANTE			
			firma leggib	ile	

firma da apporre in presenza dell'impiegato a meno che non si alleghi copia documento d'identità

- 1. Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita e somministrazione:
- a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;
- b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo per il quale è

prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata in concreto una pena superiore al minimo edittale:

- c) coloro che hanno riportato con sentenza passata in giudicato una condanna a pena detentiva per uno dei
- delitti di cui al libro II, titolo VIII capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina; delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;
- d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, titolo VI, capo II del codice penale;
- e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;
- f) coloro che sono sottoposti ad una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27.12.1956, n. 1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31.05.1965, n. 575, ovvero a misure di sicurezza non detentive;
- 2. Non possono esercitare l'attività di somministrazione di alimenti e bevande, coloro che si trovano nelle condizioni di cui al comma 1, od hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, per infrazione alle norme sui giochi.
- 3.Il divieto di esercizio dell'attività, ai sensi del comma 1, lett. b) c)d)e) ed f) permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione.
- 4.Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee ad incidere sulla revoca della sospensione.
- 5.In caso di società, associazioni, od organismi collettivi, i requisiti di cui al comma 1 devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati

DICHIARAZIONE PERSONALE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(art. 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000) <u>da compilare e</u> sottoscrivere a cura del proprietario dell'immobile

Il sottoscritto				
Il sottoscrittonato a	il	C.	F	
residente inconsapevole che le dichiarazio	ni mandaa	Via	tti a l'usa di atti falsi a	mnowtono
•			art. 76 del DPR 445/20	-
	D	ICHIARA		
1. che l'immobile, locato al sigcommercio, rispetta le norme urban commerciale. Nello specifico il locale è a de		enti nonché quell		i avviata attività di zione d'uso
DIA per cambio destinazione d'uso	n	del		
Permesso a costruire	n	del	rilasciato il	
Concessione edilizia	n.	del	rilasciata il	
licenza edilizia	n.	del	rilasciata il	
sanatoria edilizia	n.	del	rilasciata il	
condono edilizio	n.	del	rilasciato il	
certificato di agibilità e uso	n.	del	rilasciato il	
risulta accatastato al fg par	ticella	sub	alla cat.	ma.
Nello specifico il locale è a de l certificato catastale (ante 1977) de alla categoria C1 _	al quale risu	lta l'accatastament	to al fg partice	ella sub
		, <u></u>	<u></u>	
3. che l'immobile locato al sig commercio, rispetta le norme urbanis Relativamente alla destinazione d	tiche vigent l'uso commo	i.	e nel quale verrà	
, quindi prima	della L. 28/	/1/1977 n.10 e acca	atastato al NCEU:	
al fgl particella sub				
alla categoria C1 mq				
alla categoria D8 mq con	destinazion	e commerciale per	mq	
e l'uso commerciale è stato esercitato	già prima d	ella L. 10/77 dalle	seguenti ditte:	
Data			FIRMA	

ALLEGARE FOTOCOPIA DOCUMENTO DI IDENTITA' IN CORSO DI VALIDITA'